



# Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte  
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese  
Bosio, Alessandria

**DETERMINAZIONE N. 160**  
*di impegno di spesa  
senza impegno di spesa*

Bosio, 13 settembre 2018

## Oggetto

**Quinta Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato e al medesimo codice di IV livello Capp. 5010 e 5090 sia in termini di competenza che di cassa.**

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 L. 42/09".

Dato atto dell'entrata in vigore, dal 1/1/2015 di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011.

Preso atto che il Bilancio di Previsione 2017 è stato redatto utilizzando capitoli del nuovo "Piano dei conti integrato" adottato dagli Enti di Gestione delle Aree Protette Piemontesi in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011.

Visto la Deliberazione del Consiglio n. 46 del 18/12/2017 con la quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018 e Pluriennale 2018-2020.

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 24 del 26/7/2018 con la quale è stato adottato l'Assestamento al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018 e Pluriennale 2018-2020.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio dell'Ente APAP n. 28 del 31/8/2018, con la quale è stato dato mandato al Direttore dell'Ente per l'attuazione delle procedure previste dalla vigente normativa per la proroga dei contratti di somministrazione e a tempo determinato attualmente in essere, effettuate le necessarie valutazioni nel merito dell'attuazione dei progetti assegnati al suddetto personale, secondo le modalità individuate e i parametri economici di riferimento previsti dalla precedente D.C. n. 47/2017;

Preso atto della necessità di provvedere ad una variazione compensativa tra i Capp. 5010 e 5090 del macroaggregato 1010000 come segue:

- Cap. 5010 + € 29.000,00
- Cap. 5090 - € 29.000,00

Visto l'art. 51, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 "Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale" che recita:

*"Salvo differente previsione definita dalle Regioni, nel proprio ordinamento contabile, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario della regione possono effettuare variazioni del bilancio gestionale compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 42, commi 8 e 9, le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi, le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente e le variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, di competenza della giunta. Salvo differente autorizzazione della giunta, con riferimento ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare variazioni compensative solo dei capitoli di spesa appartenenti al medesimo macroaggregato e al medesimo codice di quarto livello del piano dei conti."*

Dato atto che lo schema del Bilancio di Previsione 2018 elenca, tra gli altri, i capitoli 5010 e 5090 oggetto della presente variazione compensativa e appartenenti al medesimo macroaggregato (1010000) e al medesimo codice di IV livello del piano dei conti.

Ritenuto pertanto procedere con la variazione compensativa in questione, come da prospetto allegato alla presente.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco e della D.D. n. 22/2014 è stato espresso il parere favorevole del Funzionario Amministrativo Annarita Benzo in ordine alla regolarità tecnica-contabile.

## IL DIRETTORE F.F.

Visti il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: "Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i."

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Consiglio dell'Ente APAP con propria deliberazione n. 24 del 26 luglio 2018.

# DETERMINA

di provvedere ad una variazione compensativa fra i Capp. 5010 e 5090 appartenenti al medesimo macroaggregato (1010000) e al medesimo codice di IV livello del piano dei conti, secondo lo schema allegato alla presente;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ([www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

*firmato in originale*

**IL DIRETTORE F.F.  
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....F.to digitalmente.....

*copia conforme all'originale  
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.  
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
SIG.RA ANNARITA BENZO**

*Bosio*

.....

.....

Allegato n. 1: 5° Variazione Compensativa.